

Elezioni Rsu alla Fincantieri di Monfalcone Vince la Fiom!

Si sono svolte, nei giorni 28, 29 e 30 novembre scorsi, le elezioni per il rinnovo delle Rsu dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, dove la Fiom si è riconfermata primo sindacato nel cantiere navale più grande d'Italia.

I metalmeccanici della Cgil conquistano 403 voti sui 1.020 totali, che rappresentano il 39,5% totale dei consensi. Nel collegio operai, la percentuale della lista Fiom è addirittura del 45,8%.

Le altre liste si mantengono a distanza. La Fim, con 216 voti, è il secondo sindacato (21,2%), seguono la Uilm (185 voti, 18,1%), il Failms (148 voti, 14,5%) e l'Ugl (68 voti, 6,7%).

Nella quota dei due terzi, dunque, la Rsu avrà la maggioranza relativa Fiom, con 5 delegati su 12 (3 vanno alla Fim, 2 alla Uilm e uno ciascuno a Ugl e Failms).

Nelle elezioni svoltesi di recente negli stabilimenti di Palermo, Castellammare di Stabia e Riva Trigoso, Fincantieri ha applicato l'illegittima interpretazione di Federmeccanica sul regolamento Rsu, negando il riconoscimento dei delegati Fiom nell'ambito della quota dell'1/3 e consentendo l'insediamento di delegati privi della necessaria rappresentatività rifiutandosi, così, di tenere in considerazione l'espressione democratica di voto dei lavoratori.

Si corre pertanto il rischio, anche a Monfalcone, di vedere una Rsu composta a maggioranza da delegati privi del consenso necessario per rappresentare dignitosamente la volontà delle lavoratrici e dei lavoratori; una situazione che la Fiom si impegna a modificare con tutti i mezzi a sua disposizione.

La Fiom lavorerà comunque per rappresentare e tutelare al meglio i lavoratori, consapevole che, in un momento come questo, non si può lasciare la fabbrica in mano a chi, in nome della crisi, sottoscrive qualsiasi accordo.